



# Metodologia di lavoro

Antonella Lotti

SIPeM, Società Italiana di Pedagogia Medica

DISFOR, Università di Genova

[Antonella.Lotti@unige.it](mailto:Antonella.Lotti@unige.it)

# Temi

- 1. Rappresentanza**, attività sindacale, leadership in rapporto con la femminilizzazione della medicina
- 2. Congruenze** e assenze di istanze di genere femminile nel Contratto Nazionale del lavoro
- 3. Facilitazione** e barriere nella carriera delle donne medico
- 4. Criticità** della conciliazione vita/lavoro, del welfare e dei luoghi e della organizzazione di lavoro

# Obiettivi della giornata

- Analizzare i temi proposti
- Conoscersi reciprocamente
- Confrontarsi su idee, esperienze, buone pratiche
- Creare una rete
- Avviare un movimento di idee, opinioni e azioni ...

# Non solo trasmissione di conoscenze!



... Co-costruzione di conoscenze!





**Posizione  
attiva  
del  
partecipante**

esperienza

Educazione  
degli adulti

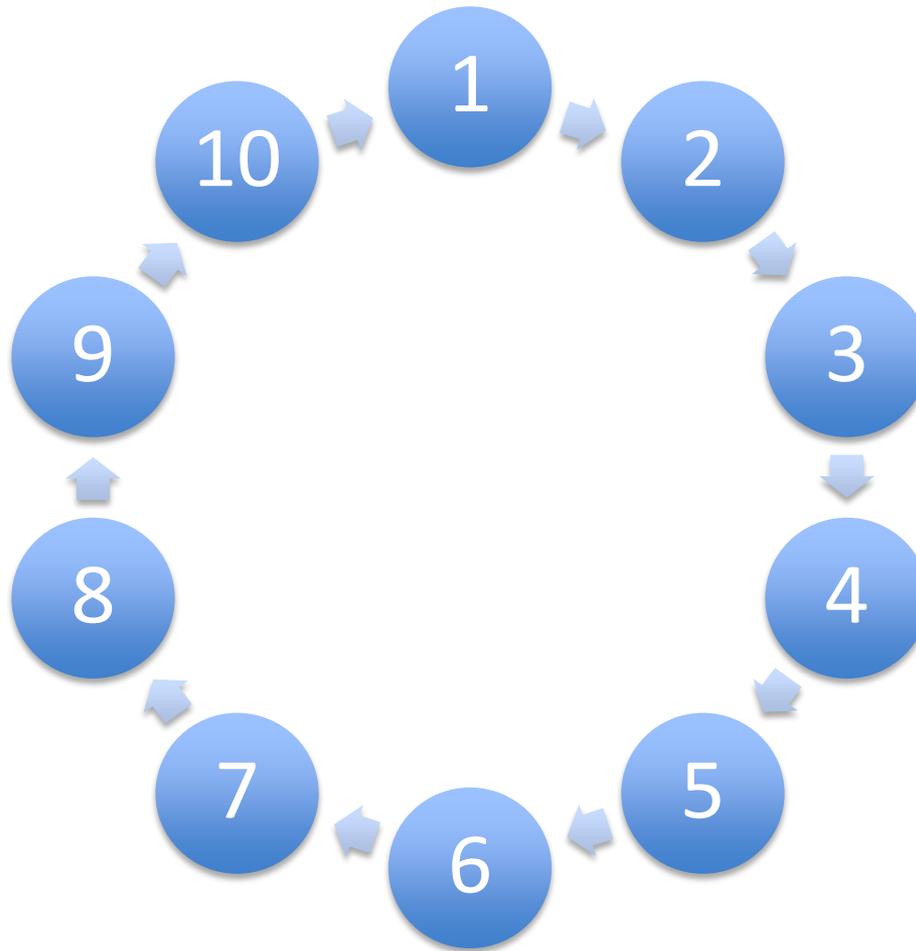
# POSIZIONE ATTIVA DEI PARTECIPANTI

- LAVORO IN PICCOLI GRUPPI
- DISCUSSIONE IN PICCOLI GRUPPI
- 2 RUOLI : UNA MODERATRICE E UNA SEGRETARIA
  - Moderatrice: fa presentare tutti, fa parlare tutti
  - Segretaria: prende appunti e fa sintesi
- PRESENTAZIONE DELLA SINTESI DEL GRUPPO IN SEDUTA PLENARIA

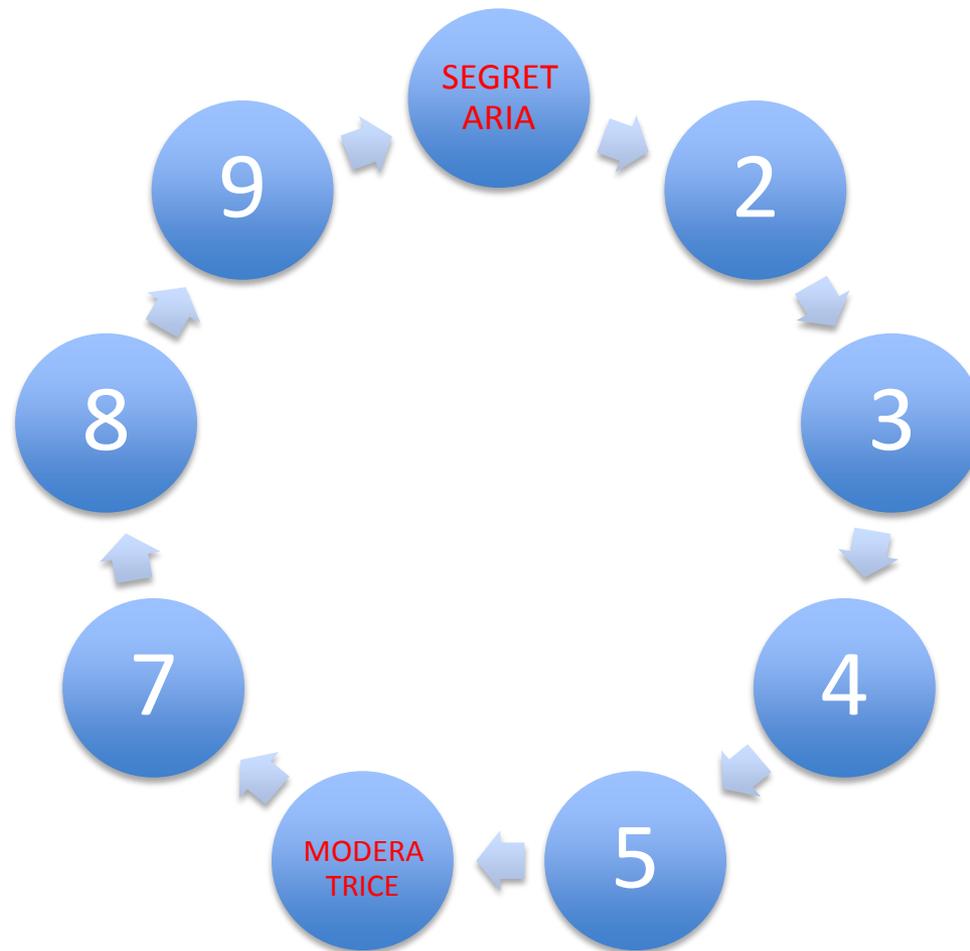
Piano della giornata:  
alternanza di relazioni e lavori di gruppo

- Relazione prof. Eloisa Betti
- LAVORI DI GRUPPO (> 60 minuti)
- PRANZO
- REPORT DEI LAVORI DI GRUPPO (25 minuti)
- Relazione prof. Sandra Morano
- Relazione prof. Buttarelli
- METAPLAN (> 60 minuti)

10 gruppi di 8/9 persone



# Ogni gruppo con 8/9 persone



# Mandati di discussione ai gruppi

- A. Riflettere sulla congruenza tra gli obiettivi sindacali e la femminilizzazione della medicina
- B. Individuare (in-)congruenze di genere nel Contratto nazionale di lavoro
- C. Discutere facilitazioni e barriere della carriera delle donne medico
- D. Analizzare le criticità della conciliazione vita/professione, del welfare e dei luoghi di lavoro

# Mandati comuni a tutti i gruppi

- E. individuare determinanti di genere necessari alla leadership sindacale
- F. Illustrare “buone pratiche” a livello nazionale e internazionale
- G. Individuare obiettivi realizzabili a breve e medio termine nella propria realtà

<b>GRUPPO 1</b>	<b>MANDATO A + E F G</b>
GRUPPO 2	MANDATO A + E F G
GRUPPO 3	MANDATO A + E F G
GRUPPO 4	MANDATO B + E F G
GRUPPO 5	MANDATO B + E F G
GRUPPO 6	MANDATO C + E F G
GRUPPO 7	MANDATO C + E F G
GRUPPO 8	MANDATO D + E F G
GRUPPO 9	MANDATO D + E F G
GRUPPO 10	MANDATO D + E F G

# METAPLAN

una tecnica di facilitazione basata sulla **visualizzazione**.

Creata nel 1972 in Germania, dai fratelli Schnelle.

Basato **sulla raccolta di opinioni dei partecipanti** e la loro **successiva organizzazione in blocchi logici** fino alla formulazione **di piani di azione**.

Usato nella progettazione partecipata e permette di gestire con efficacia una discussione di gruppo



# IL BUONO ED IL MIGLIORABILE SCAHT



# REGOLE PER METAPLAN

- Ogni partecipante riceve lo stesso numero limitato di foglietti
- Deve essere scritta **una sola frase in ogni foglietto**
- Le frasi devono essere per quanto possibile auto-esplicative
- Bisogna scrivere in modo leggibile, possibilmente in stampatello minuscolo.

**Buon lavoro !**